



CITTÀ DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 233 / 3310P - 334

OGGETTO: *Istituzione Osservatorio Sociale e approvazione protocollo di collaborazione*

Il giorno **ventisei** del mese di **agosto** dell'anno **duemilaquattordici** alle ore 15:30 in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **26 AGOSTO 2014**.

Presiede l'adunanza **CATTANEO Giancarlo**

Dei signori Membri della Giunta Comunale

			Presenti	Assenti
1.	ROSSA Maria Rita	Sindaco		X
2.	FALLETI Claudio	Assessore	X	
3.	FERRALASCO Marcello	Assessore	X	
4.	ONETO Vittoria	Assessore		X
5.	CATTANEO Giancarlo	Assessore	X	
6.	CATTANEO Pier Mauro	Assessore	X	
7.	ABONANTE Giorgio Angelo	Assessore		X
8.	GOTTA Maria Teresa	Assessore	X	
9.	BARRERA Maria Enrica	Assessore	X	
10.	LOMBARDI Claudio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale : **PROIETTI Fabrizio**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che dal 2004 è operante un Coordinamento sistematico denominato "tavolo tecnico" -frutto, inizialmente di una modalità di lavoro in sinergia fra Comune di Alessandria, CISSACA e ASL-AL - Sert di Alessandria, ampliatisi successivamente con la presenza di soggetti operativi nel terzo settore Alessandrino e impegnati in progetti a favore dei cittadini in condizione di povertà estrema e precisamente: Caritas Diocesana, Associazione Opere di Giustizia e Carità, Associazione Comunità San Benedetto al porto, Cooperativa Sociale Coompany & - volto a ottimizzare la risposta della rete dei servizi nel settore della povertà e del disagio sociale;

PRESO ATTO che il modello di lavoro posto in essere dal tavolo tecnico si è via via rivelato particolarmente adeguato ad affrontare le crescenti esigenze e sollecitazioni da parte della società attuale, con le sue complesse sfide e contraddizioni;

CONSIDERATO che la Giunta comunale, con comunicazione alla Giunta, di cui al "verbale della Giunta Comunale n. 30 del 21/06/2013", ha espresso parere favorevole affinché nell'ambito del tavolo tecnico si costituisca un "Osservatorio Sociale" al quale affidare, un ruolo di monitoraggio sistematico delle criticità sociali conseguenti al progressivo incremento dei soggetti in stato di povertà e delle eventuali risorse reperibili sul territorio;

CONSIDERATA l'istituzione dell'osservatorio Sociale riconducibile all'art. 1, comma 4 della L. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", laddove si stabilisce che gli Enti Locali, le Regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

RITENUTO pertanto di procedere ad istituire detto "Osservatorio Sociale", dettagliando finalità e funzionamento tramite specifico protocollo di collaborazione - che costituisce parte integrante del presente atto - da sottoscrivere con i soggetti attualmente facenti parte del predetto "tavolo tecnico" di seguito riportati:

- ◆ C.I.S.S.A.C.A.
- ◆ ASL-AL Dipartimento di Salute Mentale e Patologia delle Dipendenze
- ◆ Associazione Opere di Giustizia e Carità
- ◆ Associazione Comunità San Benedetto al porto
- ◆ Cooperativa Sociale Coompany &
- ◆ Caritas Diocesana

DATO ATTO che dal presente atto non derivano spese dirette a carico dell'Amministrazione Comunale;

PRESO ATTO dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 come segue:

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Direttore della Direzione Servizi alla persona,
Politiche educative e culturali
Dr.ssa Angela Biscaldi

Parere di regolarità contabile: non dovuto

per quanto sopra esposto, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di ISTITUIRE l'Osservatorio Sociale composto dal Comune di Alessandria e dai soggetti di seguito riportati

- ◆ C.I.S.S.A.C.A.
- ◆ ASL-AL Dipartimento di Salute Mentale e Patologia delle Dipendenze
- ◆ Associazione Opere di Giustizia e Carità aderenti
- ◆ Associazione Comunità San Benedetto al porto
- ◆ Cooperativa Sociale Coompany &
- ◆ Caritas Diocesana

di APPROVARE lo specifico protocollo di collaborazione che disciplina finalità e funzionamento dell'Osservatorio sociale - allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante;

di DARE MANDATO alla Direzione e agli uffici competenti di porre in essere gli adempimenti necessari a rendere effettivo e operativo, quanto stabilito con il presente atto.

con successiva votazione unanime,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo n. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

PROTOCOLLO di COLLABORAZIONE

tra

COMUNE DI ALESSANDRIA

C.I.S.S.A.C.A.

ASSOCIAZIONE OPERE DI GIUSTIZIA E CARITÀ ONLUS

ASL AL - Dipartimento di Salute Mentale e Patologia delle Dipendenze

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ SAN BENEDETTO AL PORTO

COOPERATIVA SOCIALE COOMPANY &

CARITAS DIOCESANA

per l'istituzione

dell' "OSSERVATORIO SOCIALE"

PREMESSO che:

- ◆ Dal 2004, è operante un Coordinamento sistematico denominato "tavolo tecnico" che ha consentito ai soggetti aderenti di rilevare ed indagare meglio le problematiche e le aree di bisogno nel settore della povertà e del disagio sociale, verso le quali la risposta della rete dei servizi rischia di essere insufficiente o, addirittura assente, e proporre soluzioni progettuali e operative compatibili con le risorse a disposizione, in un'ottica di ottimizzazione delle stesse;
- ◆ Le prime fasi di lavoro del tavolo tecnico hanno visto la collaborazione del Comune di Alessandria, CISSACA, ASL-AL – Sert di Alessandria; preso atto della natura delle problematiche che via via emergevano e della necessità, per poter essere adeguatamente affrontate, di uno sforzo di progettualità integrata sempre più cospicuo, il tavolo si è ben presto ampliato con la presenza di significativi soggetti operativi nel terzo settore Alessandrino e impegnati in progetti a favore dei cittadini in condizione di povertà estrema e precisamente: Caritas Diocesana, Associazione Opere di Giustizia e Carità, Associazione Comunità San Benedetto al porto, Cooperativa Sociale Company &;
- ◆ Tutti i componenti del tavolo condividono e aderiscono ai seguenti valori di riferimento:
 1. Il compito dei servizi non si esaurisce nella soluzione dei problemi dei singoli cittadini, ma deve orientarsi ad un intervento sui legami sociali della comunità, promuovendo partecipazione e inclusione sociale,
 2. La complessità dei problemi che i servizi si trovano ad affrontare, unita alla contrazione delle risorse economiche disponibili, indica nel lavoro di rete una metodologia non solo auspicabile ma indispensabile; la definizione di "lavoro di rete" non riguarda solo il coordinamento tra servizi, ma la promozione di esperienze di empowerment e auto aiuto,
 3. Clienti/utenti di servizi non sono solo i singoli cittadini, portatori di particolari bisogni, ma è la società nel suo insieme: ciò comporta per i servizi l'assunzione di un maggior dinamismo, l'uscita dall'assunzione rigida dal mandato istituzionale nel tentativo di allargare la responsabilità sociale sui problemi,
- ◆ Le realizzazioni del tavolo tecnico dal 2004 ad oggi sono le seguenti:
 - 2005: validazione e proposta finanziamento al Comune di Alessandria di un centro diurno per persone con disabilità sociali e psichiche presso la Parrocchia di San Baudolino (Progetto "Ricomincio da qui"),
 - 2005 :Collaborazione per avvio coabitazioni presso il condominio sociale a Bergamasco. Inserimento di persone senza dimora,
 - 2005: Co-progettazione Bando Sicurezza Regionale (progetto "A piedi nudi nel parco", non finanziato ma che ha consentito agli operatori del tavolo di avviare una prassi di co-progettazione),
 - 2005: Prima campagna "Emergenza Freddo",
 - 2006 ad oggi : realizzazione annuale della campagna "Emergenza Freddo" (riunioni preparatorie, incontri formativi con i volontari, individuazione beneficiari di borse lavoro a supporto degli operatori, condivisione decisioni circa l'accoglienza di utenti problematici, invio operatori in alcune fasce orarie dell'accoglienza, redazione di report conclusivi dell'esperienza, raccolta testimonianze e scrittura pubblicazione "Storie di confine", partecipazione a conferenze stampa),
 - 2005 a oggi : Apertura Ostello Femminile (partecipazione alle riunioni di progettazione e successivamente di coordinamento mensile, invio operatori per interventi di informazione/educazione sanitaria alle utenti, accompagnamento a presidi sanitari, condivisione decisioni circa l'accoglienza di utenti problematiche, redazione di report annuali circa le caratteristiche dell'utenza inserita, individuazione di beneficiarie di intervento di borsa lavoro e loro accompagnamento per la gestione dell'accoglienza notturna); Nel 2008, firma di un primo protocollo di collaborazione tra enti per la gestione dell'ostello, protocollo rinnovato nel 2012. Nel 2013: individuazione nuova sede ostello femminile (locali ASL AL), iniziative volte a reperire risorse economiche per garantire maggiore stabilità al servizio,
 - 2007: progettazione e gestione di un corso di aggiornamento alle volontarie e "operatrici scalze" dell'ostello,

- 2005 ad oggi: co progettazione e partnership su bandi CSVA,
- 2007: progettazione e gestione progetto "Donne al bivio: ampliamento orario di accoglienza diurna dell'ostello femminile attraverso l'impiego di donne inserite in borsa lavoro,
- 2009: partecipazione al tavolo di progettazione del progetto Habital,
- 2009: partecipazione al tavolo di progettazione del progetto Housing Sociale,
- 2009 ad oggi : Sperimentazione co-abitazioni,
- 2012: condivisione con associazioni/cooperative partecipanti al tavolo di finalizzare richiesta di finanziamento alla Provincia (bando cooperazione sociale e bando associazioni di volontariato) all'avvio del nuovo ostello femminile,
- 2013: Gestione finanziamento Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per gli aiuti a famiglie a rischio di sfratto nell'ambito della campagna "Emergenza freddo";

◆ Il modello di lavoro posto in essere dal tavolo tecnico risulta tuttora adeguato ad affrontare le crescenti esigenze e sollecitazioni da parte della società attuale, con le sue complesse sfide e contraddizioni

SI CONVIENE E SOTTOSCRIVE

fra i soggetti interessati, il seguente Protocollo di collaborazione

Art. 1: oggetto

Nell'ambito del tavolo tecnico specificato in premessa si costituisce un "Osservatorio Sociale" al quale affidare un ruolo di monitoraggio sistematico delle criticità sociali conseguenti al progressivo incremento di persone e famiglie in stato di povertà e delle eventuali risorse reperibili sul territorio, sulla scorta di quanto definito con comunicazione alla Giunta Comunale di cui al "verbale della Giunta Comunale n. 30 del 21/06/2013".

Art. 2: finalità

All'Osservatorio Sociale vengono attribuite le seguenti finalità:

1. Comporre un'aggiornata mappatura dei bisogni e dei problemi relativamente ai quali la risposta dei singoli servizi e del volontariato sia insufficiente o inesistente,
2. Individuare le risorse possibili e disponibili, in termini umani, economici e strutturali,
3. Formulare proposte di interventi, innovativi o d'integrazione dell'esistente, finalizzati a rispondere alle criticità emerse dalla mappatura,
4. Supportare i soggetti aderenti nella definizione delle linee d'indirizzo e dell'attività di progettazione relativamente ai temi del disagio sociale e abitativo, delle politiche attive per il lavoro.
5. Predisporre annuale relazione entro il 30 settembre da sottoporre alla Giunta Comunale.

Art. 3: compiti specifici

All'Osservatorio Sociale farà capo l'indirizzo e il coordinamento:

- della Campagna emergenza freddo
- dell'ostello femminile
- di fondi originanti da progetti specifici finalizzati al contrasto dei fenomeni connessi all'impoverimento della nostra comunità
- di altri eventuali iniziative e progetti individuate dai soggetti firmatari del presente protocollo aventi finalità di sostegno sociale.

Art. 4: impegni dei soggetti sottoscrittori del protocollo di collaborazione

I soggetti firmatari si impegnano ad individuare uno o più operatori quali referenti — individuati sulla base di specifiche esperienze e competenze nelle tematiche di cui al presente protocollo — autorizzandoli a partecipare sistematicamente ai lavori dell'Osservatorio Sociale stesso. I nominativi dei referenti dovranno essere comunicati al competente Assessorato alle politiche sociali del Comune.

L'Associazione Opere di Giustizia e Carità si impegna a svolgere la funzione di tesoriere dei fondi e delle risorse finanziarie raccolte e destinate alle specifiche attività definite e coordinate

dall'osservatorio sociale, provvedendo a redigere periodicamente (almeno 2 volte l'anno) relazioni e rendicontazioni.

Art. 5: Coordinamento

Sperimentata con successo negli anni il modello della leadership diffusa, si ritiene, per la rilevanza e la complessità di quanto l'Osservatorio è chiamato a fronteggiare, di demandare ai componenti del tavolo l'organizzazione presso il competente Assessorato alle politiche sociali del Comune di una segreteria tecnica che coordini l'attività e ne curi la documentazione.

Art. 6 durata

Il presente Protocollo di collaborazione, avrà la durata di anni tre, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, rinnovabile.

Durante tale periodo potranno eventualmente aderire altri soggetti pubblici o privati, che condividono le finalità e gli impegni del presente protocollo.

Letto, approvato e sottoscritto

Alessandria,

Per il Comune di Alessandria _____

Per il CISSACA _____

Per l'ASL-AL _____

Per l'Associazione Opere di Giustizia e Carità _____

Per Associazione Comunità San Benedetto al porto _____

Per la Cooperativa Sociale Coompany & _____

Per la Caritas Diocesana..... .. _____

ATTESTAZIONI E PARERI
SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile della SERVIZIO SERVIZI ALLA PERSONA, POLITICHE EDUCATIVE E CULTURALI - IL DIRETTORE, Dott.ssa BISCALDI Angela, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 27 agosto 2014

Il Responsabile della 00A) IL DIRETTORE CONTABILE, Dott. ZACCONE Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere NON DOVUTO con la seguente motivazione: NON DOVUTO

ALESSANDRIA, li 27 agosto 2014

IL PRESIDENTE
CATTANEO Giancarlo

IL SEGRETARIO GENERALE
PROIETTI Fabrizio

Publicata all'albo pretorio on line del Comune il 28 agosto 2014 con pubblicazione numero 2134 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE
Sig.ra Manuela Tocco

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

Alessandria li _____,

IL SEGRETARIO GENERALE